

EDRGO / GEN 0002679 - P  
19/05/2022  
Class: 6-12



Ente di decentramento  
regionale di  
**GORIZIA**

Corso Italia, 55 - 34170 Gorizia  
tel. +39 0481 385 236  
edr.gorizia@certregione.fvg.it  
segreteria@gorizia.edrfvg.it  
cod. fisc. 91047140313 - part. iva 01210170310

**Spett.le TEAM Engineering S.R.L.**

**Via Liguria, 45**

**90144 Palermo (PA)**

**Cod. Opera:** BRIGNOL002

**Cod. MIUR:** 0310080006

**OGGETTO:** Lettera commerciale ex art. 32, c. 14, D.lgs. 50/2016, per l'affidamento dell'incarico di verifica, ai fini della validazione del progetto esecutivo-definitivo e di supporto al RUP, relativamente ai lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico Brignoli Gradisca– Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

**CUP:** E91D20000370002

**CIG:** ZE93519F51

**Affidatario:** TEAM Engineering S.R.L.

**Importo contrattuale** € 9.866,55 (IVA e Oneri previdenziali esclusi).

tra l'**arch. Lara Carlot**, nata a Pordenone il 27.09.1967, la quale interviene nella sua qualità di Direttore del Servizio Tecnico dell'E.D.R. di Gorizia C.F. 91047140313 e P. I.V.A. 01210170310, corso Italia n°55 34170 Gorizia, giusta Deliberazione della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n°1098/2020 del 17.07.2020 e successivo Decreto n°2584/AAL del 11.08.2020, autorizzata alla stipula ed alla sottoscrizione dei contratti in nome e per conto dell'Ente, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente, di seguito denominato "E.D.R.";

ed il **prof. Ing. Giovanni Rizzari**, nato a Palermo (PA) il 24.01.1956, C.F./P.IVA: RZZGNN56A24G273V-05212070824, nella qualifica di Amministratore Unico della TEAM Engineering S.R.L. (CF e PI 05212070824) con domicilio per la carica a Palermo (PA), via Liguria n. 45, 90144.

Premesso che:

con decreto del Direttore del Servizio Tecnico n. 892 del 26/10/2021:

- è stata indetta una procedura negoziata senza bando, ai sensi della Legge 120/2020, art. 1 c. 2 lettera b), per l'aggiudicazione dell'incarico per la redazione dello Studio di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva-esecutiva, relazioni specialistiche, relazione geologica, coordinamento alla sicurezza in progettazione e esecuzione, direzione lavori, misura, contabilità, assistenza al collaudo, etc., relativamente ai lavori di Adeguamento sismico Brignoli Gradisca, con il seguente importo a base di gara: € 206.680,07 (euro duecentoseimilaseicentottanta/07), compresi rimborso spese e compensi accessori, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e fiscali, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa;
- è stato disposto l'accertamento dell'entrata dell'importo complessivo di € 1.950.000,00 al cap. 42400/160 come segue:
  - € 300.000,00 per l'anno 2021;
  - € 1.000.000,00 per l'anno 2022;
  - € 650.000,00 per l'anno 2023;
- è stata disposta la prenotazione dell'importo complessivo di € 1.950.000,00, al capitolo 54400/134 (coll. 42400/160) come segue:
  - € 300.000,00 per l'anno 2021;
  - € 1.000.000,00 per l'anno 2022;

- € 650.000,00 per l'anno 2023.

Con successivo decreto n. 263 del 14/03/2022 si è provveduto a:

affidare l'incarico per il collaudo in corso d'opera, ai sensi delle LLRR 27/1988 e 16/2009, relativamente ai lavori denominati "Adeguamento sismico ed efficientamento energetico Brignoli Gradisca. Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU", all'ing. Marco Zilli.

Con decreto n. 362 del 08/04/2022 si è provveduto a:

- approvare le risultanze dell'indagine di mercato esperita sulla piattaforma eAppalti della Regione Autonoma FVG, come risulta dal verbale "BRIGNOLO02 Verificatore Verbale RDO RfqReport.rfq\_32649.", dal quale si evince che il miglior preventivo è stato presentato da TEAM Engineering S.R.L., C.F./ P.IVA 05212070824, con sede legale a Palermo (PA) via Liguria 45, CAP 90144, con un ribasso del 42,10% sull'importo netto di € 17.212,80;
- esentare TEAM Engineering S.R.L. dalla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 1, d.lgs. 50/16 avendo lo stesso operatore presentato ulteriore miglioramento del prezzo pari all'1% rispetto al preventivo offerto in sede di RDO rfq 32649;
- affidare, ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera a) della legge 120/2020, l'incarico verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, ai fini della validazione del progetto definitivo-esecutivo e di supporto al RUP, dell'adeguamento sismico ed efficientamento energetico Brignoli Gradisca a TEAM Engineering S.R.L., C.F./ p.IVA 05212070824, con sede legale a Palermo (PA) in via Liguria n. 45 CAP 90144, per un importo contrattuale € 9.866,55 (€ 17.212,80 – 42,10% (-1%), IVA ed oneri previdenziali esclusi);
- subordinare, ai sensi dell'art 32, c. 7 del D.Lgs. n°50/2016, l'efficacia del presente atto all'esito favorevole delle verifiche in ordine alla capacità a contrarre dell'affidatario sopradetto.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula:

#### **ART.1 – OGGETTO DELL'INCARICO**

L'E.D.R. affida all'Affidatario, che accetta senza riserva alcuna l'incarico di verifica, ai fini della validazione del progetto esecutivo-definitivo e di supporto al RUP, relativamente ai lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'istituto Brignoli di Gradisca.

L'appalto riguarda la verifica della conformità alla normativa vigente del progetto definitivo - esecutivo, nonché la verifica della rispondenza degli elaborati, e di supporto al RUP. Il processo di verifica dovrà svilupparsi parallelamente a quello di progettazione con un regolare confronto tra il soggetto incaricato della verifica e quello/i incaricato/i della progettazione.

La verifica, svolta in contraddittorio con il progettista, sarà tesa in particolare ad accertare:

- a. La completezza della progettazione;
- b. La coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c. L'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d. Presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e. La minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f. La possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g. La sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h. L'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i. La manutenibilità delle opere, ove richiesta;
- j. La verifica della completezza dei pareri ed autorizzazione necessarie a norma di legge per l'esecuzione degli interventi.

Inoltre l'appalto ha ad oggetto le attività di seguito specificate:

- Analizzare e valutare tutti i documenti emessi dai Progettisti per l'ottenimento delle autorizzazioni e/o permessi che si dovessero rendere necessari;
- Informare tempestivamente la Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile del Procedimento, di eventuali carenze e/o negligenze evidenziate durante la fase di redazione del progetto. L'incarico nel suo complesso comprende tutte le prestazioni accessorie necessarie alla piena e completa fruizione dell'immobile al termine dei lavori.

Durante la fase progettuale l'aggiudicatario collabora ed assiste il RUP nei seguenti adempimenti:

- a) coordina le attività necessarie alla verifica finalizzata alla validazione del progetto definitivo-esecutivo, verificando che siano rispettate le indicazioni di legge vigenti;
- b) effettua, prima dell'approvazione del progetto in ciascuno dei suoi livelli, le necessarie verifiche circa la rispondenza dei contenuti del documento alla normativa vigente, alle disponibilità finanziarie, nonché all'esistenza dei presupposti di ordine tecnico ed amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili;
- c) nel caso di lavori eseguibili per lotti, accerta e attesta:

- 1) l'avvenuta redazione, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, della progettazione preliminare dell'intero lavoro e la sua articolazione per lotti;
- 2) la quantificazione, nell'ambito del programma e dei relativi aggiornamenti, dei mezzi finanziari necessari per appaltare l'intero lavoro;
- 3) l'idoneità dei singoli lotti a costituire parte funzionale, fattibile e fruibile dell'intero intervento;
- d) svolge le attività necessarie all'eventuale espletamento della conferenza dei servizi, curando gli adempimenti di pubblicità delle relative deliberazioni ed assicurando l'allegazione del verbale della conferenza tenutasi sul progetto posto a base delle procedure di appalto;

## **ART. 2 – MODALITA' OPERATIVE**

Al fine di ottimizzare la prestazione e di renderla interattiva con la fase di progettazione, l'Ente di decentramento regionale di Gorizia si riserva la facoltà di dare avvio alla fase di verifica anche prima della conclusione del livello progettuale esaminato. Tale circostanza non attiva la decorrenza dei termini temporali previsti all'art. 3, che verranno comunque avviati a seguito alla acquisizione del progetto nella sua versione definitiva, e che verrà comunicata con apposito avviso da parte dell'ente.

A partire dal giorno successivo alla data di stipula della presente Lettera commerciale, all'aggiudicatario potranno comunque essere trasmessi elaborati di progetto costituenti, in misura parziale o totale, le elaborazioni relative a specifiche parti tecniche del progetto.

Si rimanda all'art. 23 del Capitolato Speciale recante Modalità di svolgimento dell'incarico.

## **ART. 3 – DURATA DELL'INCARICO E OPZIONI**

La durata delle prestazioni relative all'incarico in oggetto decorrerà dalla esecutività del contratto, con l'assunzione del relativo impegno di spesa, che verrà comunicata a mezzo di formale autorizzazione di avvio del servizio da parte del RUP o del Dirigente, e si protrarrà fino all'emissione del verbale di validazione del progetto da parte del RUP.

I tempi per l'espletamento dell'incarico in oggetto sono pertanto quelli di seguito indicati: per l'emissione del primo documento intermedio di verifica, comprensivo dell'indicazione di tutte le eventuali non conformità e/o osservazioni, con decorrenza dalla data di acquisizione del progetto depositato dai professionisti incaricati, **15 (quindici) giorni** naturali consecutivi; per l'emissione del documento finale di positiva verifica del progetto, con decorrenza dalla data di acquisizione della correzione all'ultima non conformità rilevata, **10 (dieci) giorni** naturali consecutivi. Per eventuale altra documentazione richiesta, **10 (dieci) giorni** naturali consecutivi.

## **ART. 4 – CORRISPETTIVI**

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico ammonta ad € **9.866,55** (novemilaottocentosessantasei/55), oltre agli oneri previdenziali ed IVA;

Il corrispettivo complessivamente dovuto, si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio; tutti gli oneri e tutte le spese finalizzate allo svolgimento dei servizi sono a carico del Professionista, senza diritto ad alcun compenso o rimborso.

## **ART. 5 – MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Il pagamento del corrispettivo avverrà in un'unica soluzione all'emissione del verbale di validazione da parte R.U.P.

In caso di contestazione in ordine a entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo gli importi corrispondenti ai lavori da non eseguire, fatte salve le prestazioni relative alla progettazione definitiva e a quella esecutiva già espletate.

Così come previsto dall'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari a quello dell'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.

Le fatture dovranno contenere l'indicazione del CIG: ZE93519F51 e del CUP: E91D20000370002 ed avere la seguente intestazione: "EDR Gorizia - Servizio Tecnico - Gorizia - Corso Italia 55". Il Codice univoco ufficio è il seguente: W9IY4J. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Affidatario e l'interessato, le cui competenze saranno a totale carico e spesa del primo. Nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel presente articolo. In caso di inadempimento contrattuale la Stazione Appaltante non procederà alla liquidazione degli acconti e/o del saldo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

## **ART. 6 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

L'Affidatario dà atto che, ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, ha stipulato la polizza di assicurazione n. GK 21B0201B33AKA-LB, rilasciata da Lloyd's Insurance Company S.A., ai fini della copertura assicurativa della responsabilità civile professionale nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento.

#### **ART. 7 – PENALI**

In tutti i casi di ritardato adempimento degli obblighi di cui agli articoli del Capitolato Speciale, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione Appaltante, quest'ultima si riserva la facoltà di applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

#### **ART. 8 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, i rispettivi riferimenti: il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo di gara (CIG) indicati nell'istestazione.

L'aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione EDR di Gorizia ed alla Prefettura-UTG territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### **ART. 9 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO**

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione all'affidatario a mezzo PEC della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- a. gli obblighi previsti dal D.P.Reg. 24 febbraio 2015, n. 39/Pres. "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia", adottato ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62
- b. raggiungimento, accertato dal RUP, del 10% (dieci per cento) previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- c. intervenuta mancanza, nei confronti dell'affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- d. cessione, da parte dell'affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 50/2016);
- e. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dell'incarico;
- f. inadempienza accertata, da parte dell'affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, c. 9-bis, della L. 136/2010;
- g. inadempienza accertata, da parte dell'affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- h. mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'appalto:

- i. quando l'affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- j. quando l'affidatario modificasse la composizione del gruppo di lavoro indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- k. quando l'affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di lavoro, qualora ciò sia richiesto dalla Stazione Appaltante;
- l. quando l'affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 (trenta) giorni naturali consecutivi nell'espletamento di una delle prestazioni richieste;
- m. quando l'affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione Appaltante;
- n. quando l'affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- o. quando si verificassero gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- p. in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- q. in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del Capitolato speciale, anche se non richiamati nel presente articolo.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 108, c. 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'affidatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'affidatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora la Stazione Appaltante non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'affidatario, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

Contestualmente alla risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare l'eventuale cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

#### **ART. 10– CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI**

È fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità. La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel presente contratto è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'articolo 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte dell'EDR.

#### **ART. 11 – RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO**

L'Affidatario solleva l'EDR da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico di EDR, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale. EDR, infine, si considera sollevata da ogni responsabilità in ordine ad eventuali danni alle opere, alle persone ed alle cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio affidato, nonché per le eventuali inadempienze degli obblighi fiscali posti a carico dell'Affidatario.

#### **ART. 12 – INCOMPATIBILITÀ**

Per l'Affidatario, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Al riguardo, l'Affidatario dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con la Stazione Appaltante od il collaudatore statico in corso d'opera.

L'Affidatario si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi per i loro collaboratori.

## **ART. 13 – NORME SULL'ORDINAMENTO DEL LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLA P.A.**

L'Affidatario, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti regionali che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione nei confronti dell'Affidatario stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal comma precedente sono affetti da nullità. Ai soggetti indicati nel comma precedente, è fatto divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

## **ART. 14 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI REGIONALI**

L'Affidatario si impegna ad osservare gli obblighi previsti dal D.P.R. 24 febbraio 2015, n. 39/Pres. "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia", adottato ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, che si estendono, per quanto compatibili, ai collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore dell'EDR nello svolgimento delle attività dedotte in contratto. In ottemperanza dell'articolo 19 del Codice.

Il Codice di cui al presente articolo è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo: [http://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/GEN/amministrazionetrasparente/allegati/12032015\\_Codice\\_di\\_comportamento.pdf](http://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/GEN/amministrazionetrasparente/allegati/12032015_Codice_di_comportamento.pdf).

In caso di violazione degli obblighi derivanti dal predetto Codice, l'EDR si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, previa formale contestazione degli addebiti.

## **Art. 15– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'E.D.R. informa l'Affidatario che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto e come meglio specificato nell'informativa, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

I dati personali acquisiti con la presente procedura saranno depositati nel portale <https://eappalti.regione.fvg.it> e trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità inerenti alla procedura di gara.

Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente informativa è l'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia rappresentato dal Commissario Straordinario con sede in Corso Italia 55, Gorizia e-mail: [segreteria@gorizia.edrfvg.it](mailto:segreteria@gorizia.edrfvg.it) pec: [edr.gorizia@certregione.fvg.it](mailto:edr.gorizia@certregione.fvg.it).

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 è raggiungibile al seguente indirizzo: Corso Italia 55, 3470 Gorizia, e-mail: [dpo@gorizia.edrfvg.it](mailto:dpo@gorizia.edrfvg.it).

## **ART. 16 – NORME FINALI**

Il presente contratto è efficace sino dalla data della stipula e diventa esecutivo dopo la registrazione del relativo impegno di spesa.

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente contratto, che non siano definibili in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Il Foro competente in via esclusiva è fin d'ora indicato nel Tribunale di Gorizia.

Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto, si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, a quelle del Codice (D.Lgs. 50/2016) e del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 per quanto applicabile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

L'Affidatario, ai fini del presente contratto, dichiara di eleggere domicilio, anche fiscale, obbligatoriamente a Gorizia, in Corso Italia, 55, sede dell'EDR.

L'atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente affidamento, comprese le tasse ed imposte previste dalle vigenti disposizioni di legge, e segnatamente, le imposte di bollo e di registro, nonché altri eventuali oneri ai sensi di legge, comprese inoltre le spese per copie, disegni, bollature degli atti inerenti allo svolgimento del servizio saranno a carico dell'Affidatario. Resta a carico della Stazione Appaltante l'imposta sul valore aggiunto ai sensi delle norme vigenti.

Le parti contraenti ad integrazione di quanto sopra convenuto e dichiarato, si richiamano per ogni effetto di Legge ai seguenti documenti che, anche se non allegati, ne formano parte integrante e sostanziale: Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e il Documento preliminare di progettazione

Sono materialmente allegati e, salvo quanto diversamente disposto nel presente contratto, ne formano parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:

Calcolo dei corrispettivi

Schema di parcella

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Preventivo di spesa dell'affidatario.

Il presente contratto viene letto dalle parti che lo dichiarano pienamente conforme alla loro volontà ed in conferma di ciò lo sottoscrivono mediante firma digitale, ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. s) del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.).

Gorizia data della firma digitale

**Per l'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia: Arch. Lara Carlot**

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n°82/2005)

**Per l'Affidatario: prof. Ing. Giovanni Rizzari**

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n°82/2005)



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Ente di decentramento  
regionale di  
**GORIZIA**

Corso Italia, 55 - 34170 Gorizia  
tel. +39 0481 385 236  
edr.gorizia@certregione.fvg.it  
segreteria@gorizia.edrfvg.it  
cod. fisc. 91047140313 - part. iva 01210170310

**Cod. Opera: BRIGNOL002.**

**Cod. MIUR.: 0310080006.**

**OGGETTO: Incarico del servizio di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, ai fini della validazione del progetto definitivo - esecutivo e di supporto al RUP, dei lavori di "Adeguamento sismico ed efficientamento energetico Brignoli Gradisca. Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU".**

**CUP: E91D20000370002.**



**DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI**  
*SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA*  
**VERIFICA E VALIDAZIONE PROGETTO**

(DM 17/06/2016)

**Il Responsabile del Procedimento**

Arch. Andrea Cernigoj

**Il Dirigente**

Arch. Lara Carlot

**Gorizia, gennaio 2022**



## PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria.

# QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.09	<i>Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi- Case di cura</i>	1,15	436.280,00	8,54745 61500%
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	0,95	841.395,00	7,26579 54800%
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	62.325,00	15,0818 957800 %

Costo complessivo dell'opera : **1.340.000,00 €**

Percentuale forfettaria spese : **10,00%**

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### PROGETTAZIONE

b.III) Progettazione Esecutiva

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

<b>EDILIZIA – E.09</b>		
<b>b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300
QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto	0,0100

<b>STRUTTURE – S.03</b>		
<b>b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300
QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto	0,0100

<b>IMPIANTI – IA.03</b>		
<b>b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300
QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto	0,0100

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

*Importi espressi in Euro*

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie	Compensi «CP»	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						Parametri Prestazioni			
		«V»	«P»	«G»	«Qi»	∑(Qi)	$V * G * P * \sum Qi$	$K = 10,00\%$ $S = CP * K$	CP+S
E.09	EDILIZIA	436.280,00	8,547456%	1,15	QbIII.09, QbIII.11	0,14	6.003,83	600,38	6.604,20
S.03	STRUTTURE	841.395,00	7,265795%	0,95	QbIII.09, QbIII.11	0,14	8.130,83	813,08	8.943,90
IA.03	IMPIANTI	62.325,00	15,081896%	1,15	QbIII.09, QbIII.11	0,14	1.513,37	151,34	1.664,70
									17.212,80

RIEPILOGO		
FASI PRESTAZIONALI		Corrispettivi
		CP+S
d.I) VERIFICA E VALIDAZIONE PROGETTO		17.212,80
<b>Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi</b>		<b>€ 17.212,80</b>



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Ente di decentramento  
regionale di

**GORIZIA**

Corso Italia, 55 - 34170 Gorizia  
tel. +39 0481 385 236  
edr.gorizia@certregione.fvg.it  
segreteria@gorizia.edrfvg.it  
cod. fisc. 91047140313 - part. iva 01210170310

**Cod. Opera: BRIGNOL002.**

**Cod. MIUR: 0310080006.**

**OGGETTO: Incarico del servizio di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, ai fini della validazione del progetto definitivo - esecutivo e di supporto al RUP, dei lavori di "Adeguamento sismico ed efficientamento energetico Brignoli Gradisca. Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU".**

**CUP: E91D20000370002.**



## **CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

**Il Responsabile del Procedimento**

Arch. Andrea Cernigoj

**Il Dirigente**

Arch. Lara Carlot

**Gorizia, gennaio 2022**

Sommarrio	
CAPO I – Norme generali .....	3
Art. 1 – Condizioni generali e disciplina applicabile	3
Art. 2 – Oggetto dell'appalto	3
Art. 3 – Durata dell'appalto e opzioni	5
Art. 4 – Compenso professionale	6
Art. 5 – Modalità di pagamento	6
Art. 6 – Osservanza di leggi, decreti, regolamenti e disposizioni varie	7
Art. 7 – Responsabilità dell'aggiudicatario	7
Art. 8 – Impegni della stazione appaltante	7
Art. 9 – Subappalto e divieto di cessione e affidamento a terzi	7
Art. 10 – Obbligo di riservatezza e tutela dei dati	8
Art. 11– Esecutività del capitolato speciale	8
Art. 12 – Verifiche della stazione appaltante sullo svolgimento delle attività	8
Art. 13 – Garanzie definitive	9
Art. 14 - Penali	10
Art. 15 – Clausola risolutiva espressa	10
Art. 16 – Recesso	12
Art. 17– Controversie	12
Art. 18 – Tracciabilità dei flussi finanziari	12
Art. 19 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici	13
Art. 20 – Clausola anti pantouflage (art. 53, c. 16, D.Lgs. 165/2001)	13
Art. 21 – Spese contrattuali, imposte e tasse	13
Art. 22 – Sicurezza del personale	14
CAPO II – Norme relative allo svolgimento dell'incarico .....	14
Art. 23 – Modalità di svolgimento dell'incarico	14

## CAPO I – Norme generali

### Art. 1 – Condizioni generali e disciplina applicabile

1. L'intervento di cui trattasi ha per oggetto l'incarico di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, ai fini della validazione del progetto definitivo - esecutivo e di supporto al RUP relativamente all'intervento denominato: "Adeguamento sismico ed efficientamento energetico Brignoli Gradisca. Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU".
2. L'incarico viene affidato sulla base del Documento Preliminare all'avvio della Progettazione, redatto dal R.U.P. arch. Andrea Cernigoj. L'importo dei lavori stimato ammonta a **€ 1.340.000,00**, comprensivi degli oneri per la sicurezza ed al netto dell'IVA.
3. L'offerta economica presentata dall'aggiudicatario in sede di aggiudicazione integra le previsioni del presente Capitolato speciale relativamente alla definizione delle modalità di espletamento dell'incarico e alla determinazione dell'importo dell'onorario e compenso da corrispondere.
4. L'appalto, oltre che dal presente Capitolato speciale, è disciplinato dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di beni culturali ed in particolare a titolo esemplificativo ma non esaustivo, da:
  - D.Lgs. 50/2016 e D.P.R. 207/2010 per quanto ancora applicabile;
  - L.R. 14/2002 "Disciplina organica dei lavori pubblici" e relativi "Regolamento di attuazione" approvato con D.P.Reg. n. 0165/Pres. del 5 giugno 2003 e "Capitolato generale d'appalto per i lavori pubblici da realizzarsi nel territorio regionale" approvato con D.P.Reg. n. 0166/Pres. del 5 giugno 2003;
  - D.Lgs. 81/2008;
  - L.R. 19/2009 "Codice regionale dell'edilizia" e, per quanto non previsto dalla normativa regionale, D.P.R. 380/2011;
  - Norme tecniche del CNR, Norme UNI, Norme CEI e tutte le norme modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione del contratto;
  - Codice civile.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato speciale, o in caso contrasto con esso, si applicano le rispettive normative nazionali o regionali.

### Art. 2 – Oggetto dell'appalto

1. Oggetto dell'appalto è l'incarico di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, così come integrato dalle linee guida ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, ai fini della validazione del progetto e del supporto al RUP relativamente all'intervento in oggetto.
2. L'appalto riguarda la verifica della conformità alla normativa vigente del progetto definitivo - esecutivo, nonché la verifica della rispondenza degli elaborati, e di supporto al RUP. Il processo di verifica dovrà

svilupparsi parallelamente a quello di progettazione con un regolare confronto tra il soggetto incaricato della verifica e quello/i incaricato/i della progettazione.

La verifica, svolta in contraddittorio con il progettista, sarà tesa in particolare ad accertare:

- a. La completezza della progettazione;
- b. La coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c. L'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d. Presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e. La minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f. La possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g. La sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h. L'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i. La manutenibilità delle opere, ove richiesta;
- j. La verifica della completezza dei pareri ed autorizzazione necessarie a norma di legge per l'esecuzione degli interventi.

Inoltre l'appalto ha ad oggetto le attività di seguito specificate:

- Analizzare e valutare tutti i documenti emessi dai Progettisti per l'ottenimento delle autorizzazioni e/o permessi che si dovessero rendere necessari;
- Informare tempestivamente la stazione appaltante, per il tramite del Responsabile del Procedimento, di eventuali carenze e/o negligenze evidenziate durante la fase di redazione del progetto.

In ogni caso la verifica ha luogo prima del rilascio delle autorizzazioni e dell'inizio delle procedure di affidamento dei lavori per realizzare l'opera.

Di tutte le fasi di analisi e verifica in contraddittorio con i progettisti o con il RUP, verrà redatto un verbale a cura del verificatore che lo dovrà sottoporre alle parti per la formale sottoscrizione e che dovrà essere allegato al rapporto finale di verifica.

L'aggiudicatario, che opera in regime di Assicurazione di Qualità, deve impostare e mantenere un "Registro delle non conformità", oltre i rapporti di verifica, che include tutte le non conformità individuate per ogni singolo elaborato progettuale, allo scopo di tenere sistematicamente sotto controllo il loro stato e individuarne le tendenze. Il Registro deve essere periodicamente riesaminato dall'aggiudicatario al fine di identificare le non conformità ricorrenti e di richiedere ai Progettisti l'eventuale attuazione di adeguate azioni correttive.

Al termine della attività di verifica il soggetto aggiudicatario redige il rapporto conclusivo riferito alla fase progettuale verificata a cui deve allegare il registro delle non conformità e i verbali dei contraddittori eseguiti.

È in facoltà dell'Aggiudicatario, al fine di ottenere una più efficiente utilizzazione del gruppo di lavoro di verifica, di organizzare le funzioni nei modi che più ritiene necessari e di attribuire ad un unico soggetto la responsabilità di più di una delle funzioni previste dalla legge (D. Lgs 50/2016 e linee guida ANAC), a condizione che detto soggetto possieda i requisiti necessari a svolgere adeguatamente le mansioni che attengono a tutte le funzioni delle quali assume la responsabilità.

Nello svolgimento dei Servizi il soggetto Aggiudicatario del servizio di Verifica agisce nell'interesse e quale supporto della stazione appaltante, assicurando che il progetto venga realizzato nel rispetto dei tempi, e del



livello di qualità programmati.

La stazione appaltante, con il presente appalto, intende avvalersi non soltanto delle singole prestazioni che ne fanno parte, bensì anche della più generale professionalità del verificatore e/o gruppo di verifica. Resta quindi inteso e chiarito fra le parti che le pattuizioni contrattuali devono essere interpretate nel senso che il soggetto Aggiudicatario del servizio assume anche il ruolo di supporto della stazione appaltante, interessato non soltanto all'adempimento dei Servizi secondo criteri ottimali di efficacia ed efficienza, ma anche, per mezzo dei Servizi, all'adempimento ottimale delle attività dei progettisti connesse con la realizzazione del progetto.

Oltre alla fase di verifica l'appaltatore deve assistere il Responsabile del procedimento anche con la stesura di atti e documenti o altra documentazione inerente il procedimento eventualmente richiesta durante le fasi di progettazione, verifica e validazione.

In particolare durante la **fase progettuale** l'aggiudicatario collabora ed assiste il RUP nei seguenti adempimenti:

- a) coordina le attività necessarie alla verifica finalizzata alla validazione del progetto definitivo-esecutivo, verificando che siano rispettate le indicazioni di legge vigenti;
- b) effettua, prima dell'approvazione del progetto in ciascuno dei suoi livelli, le necessarie verifiche circa la rispondenza dei contenuti del documento alla normativa vigente, alle disponibilità finanziarie, nonché all'esistenza dei presupposti di ordine tecnico ed amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili;
- c) nel caso di lavori eseguibili per lotti, accerta e attesta:
  - 1) l'avvenuta redazione, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, della progettazione preliminare dell'intero lavoro e la sua articolazione per lotti;
  - 2) la quantificazione, nell'ambito del programma e dei relativi aggiornamenti, dei mezzi finanziari necessari per appaltare l'intero lavoro;
  - 3) l'idoneità dei singoli lotti a costituire parte funzionale, fattibile e fruibile dell'intero intervento;
- d) svolge le attività necessarie all'eventuale espletamento della conferenza dei servizi, curando gli adempimenti di pubblicità delle relative deliberazioni ed assicurando l'allegazione del verbale della conferenza tenutasi sul progetto posto a base delle procedure di appalto;

### Art. 3 – Durata dell'appalto e opzioni

La durata delle prestazioni relative all'incarico in oggetto decorrerà dalla esecutività del contratto, con l'assunzione del relativo impegno di spesa, che verrà comunicata a mezzo di formale autorizzazione di avvio del servizio da parte del RUP o del Dirigente, e si protrarrà fino all'emissione del verbale di validazione del progetto da parte del RUP.

I tempi per l'espletamento dell'incarico in oggetto sono pertanto quelli di seguito indicati:

- per l'emissione del primo documento intermedio di verifica, comprensivo dell'indicazione di tutte le eventuali non conformità e/o osservazioni, con decorrenza dalla data di acquisizione del progetto depositato dai professionisti incaricati, **15 (quindici) giorni** naturali consecutivi;
- per l'emissione del documento finale di positiva verifica del progetto, con decorrenza dalla data di

acquisizione della correzione all'ultima non conformità rilevata, **10 (dieci) giorni** naturali consecutivi.

- Per eventuale altra documentazione richiesta, **10 (dieci) giorni** naturali consecutivi.

#### Art. 4 – Compenso professionale

**L'importo a base di gara** per l'affidamento dell'incarico in oggetto è quantificato con le modalità previste nell'allegato documento di Determinazione dei corrispettivi, ed ammonta a **Euro 17.212,80**. Sono compresi rimborso spese e compensi accessori, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA di legge.

1. **L'importo a base di gara** è stato calcolato ai sensi del Decreto ministeriale Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" (di seguito D.M. 17.06.2016) come meglio specificato nel documento di Determinazione dei corrispettivi.
2. L'importo a base di gara ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario in sede di gara costituirà il corrispettivo per l'esecuzione del complesso di incarichi oggetto di affidamento.
3. All'affidatario verranno inoltre corrisposti, se ed in quanto dovuti, gli oneri fiscali e previdenziali di qualsiasi genere e tipo.
4. La stazione appaltante è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'affidatario ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi.
5. Nessun compenso o indennizzo per i titoli relativi alla fase esecutiva di cui al presente articolo spetterà all'affidatario nel caso che i lavori per qualsiasi motivo non siano comunque iniziati.
6. Il corrispettivo complessivamente dovuto per l'esecuzione dei Servizi determinato applicando il ribasso offerto al calcolo della parcella allegata, è inteso a corpo e si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio e resterà invariato, fatta salva la possibilità di adeguamento in caso di modifiche e/o varianti in corso d'opera che, cumulativamente, superino il 10% dell'importo originario per lavori, e limitatamente alla parte eccedente. Non verranno riconosciute modifiche al compenso dovuto per la fase di progettazione anche nel caso in cui si verificano variazioni delle categorie d'opera previste nell'allegato documento di Determinazione dei corrispettivi. Resta comunque inteso che, ai fini del calcolo della differenza con gli importi superiori al 10%, si contempleranno le categorie d'opera previste dal progetto definitivo-esecutivo approvato e quelle previste nel progetto di variante, applicando lo sconto offerto in fase di gara.

#### Art. 5 – Modalità di pagamento

1. Il pagamento del corrispettivo avverrà con le seguenti modalità:
  - a) per l'emissione del documento finale di positiva verifica del progetto esecutivo:
    - **anticipo**, pari al **80% (ottanta per cento)** del corrispettivo all'approvazione degli elaborati progettuali da parte della stazione appaltante;
  - b) e affidamento lavori:
    - **saldo** pari al **20% (dieci per cento)** del corrispettivo alla stipula del contratto di affidamento

lavori.

2. In caso di contestazione in ordine a entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte oggetto di contestazione. L'affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

### Art. 6 – Osservanza di leggi, decreti, regolamenti e disposizioni varie

1. L'affidatario si impegna ad espletare l'incarico in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari che saranno successivamente emanate e la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna al fine di migliorare gli standard qualitativi ed il livello di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

### Art. 7 – Responsabilità dell'aggiudicatario

1. L'aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti della stazione appaltante per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione al corretto espletamento dell'incarico, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della stazione appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

2. L'aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati alla stazione appaltante, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.

3. Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP, o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante.

4. L'aggiudicatario è tenuto ad espletare l'incarico secondo i dettami dei commi precedenti e, in particolare, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, o da altra figura delegata dalla stazione appaltante.

### Art. 8 – Impegni della stazione appaltante

1. La stazione appaltante si impegna a fornire all'aggiudicatario, all'atto della consegna del servizio, tutto quanto in suo possesso, al fine del corretto espletamento dell'incarico.

2. Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione fornita non darà in ogni caso diritto all'aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti delle scadenze contrattuali.

### Art. 9 – Subappalto e divieto di cessione e affidamento a terzi

1. L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi previste dall'art.31 c.8 del D.Lgs. 50/2016.

### Art. 10 – Obbligo di riservatezza e tutela dei dati

1. Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun progetto/fase progettuale e tutte le informazioni inerenti sono da considerarsi strettamente riservate e né l'affidatario né i professionisti a qualsiasi titolo incaricati nelle vari fasi prestazionali potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di esecuzione dell'incarico, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.
2. L'affidatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. L'affidatario è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto/all'intervento, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.
3. Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'affidatario ne sarà responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003 modificato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

### Art. 11– Esecutività del capitolato speciale

1. Il presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale diventerà esecutivo all'atto della stipula del contratto (o della sottoscrizione della lettera commerciale) per l'affidamento dell'incarico in oggetto.

### Art. 12 – Verifiche della stazione appaltante sullo svolgimento delle attività

1. La stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni richieste, senza che in conseguenza di tale circostanza l'affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della stazione appaltante.
2. L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla stazione appaltante non esonera né limita in ogni caso l'affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.
3. È facoltà della stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.
4. A tal fine, l'affidatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della stazione appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

5. L'eventuale svolgimento delle prestazioni richiesta da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'affidatario. In tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della stazione appaltante di procedere alla risoluzione del contratto.
6. La stazione appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni richieste, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della stazione appaltante.
7. Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'affidatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte della stazione appaltante. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della stazione appaltante.
8. La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.
9. Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'affidatario nei confronti della stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'appaltatore dei lavori.

### Art. 13 – Garanzie definitive

1. Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, all'atto della stipula del contratto, l'affidatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93, cc. 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
2. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.
3. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, c. 3, del D.Lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
4. La stazione appaltante ha il diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'affidatario in dipendenza del contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.
5. Su richiesta della stazione appaltante, l'affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui la stazione appaltante stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.
6. La stazione appaltante autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra la stazione appaltante stessa e l'affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'affidatario.

7. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.
8. Ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs 50/2016 è facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

#### Art. 14 - Penali

1. In tutti i casi di ritardato adempimento degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato speciale, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla stazione appaltante, quest'ultima si riserva la facoltà di applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto.
2. Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.
3. La stazione appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.
4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla stazione appaltante a causa dei ritardi.

#### Art. 15 – Clausola risolutiva espressa

1. Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.
2. La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione all'affidatario a mezzo PEC della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la stazione appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.
3. Costituiscono ipotesi di risoluzione ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'affidatario, le ipotesi di seguito elencate:
  - a. gli obblighi previsti dal D.P.Reg. 24 febbraio 2015, n. 39/Pres. "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia", adottato ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62

di cui al successivo art. 20;

- b. raggiungimento, accertato dal RUP, del 10% (dieci per cento) previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- c. intervenuta mancanza, nei confronti dell'affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- d. cessione, da parte dell'affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione della stazione appaltante (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 50/2016);
- e. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dell'incarico;
- f. inadempienza accertata, da parte dell'affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, c. 9-bis, della L. 136/2010;
- g. inadempienza accertata, da parte dell'affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- h. mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'appalto:
- i. quando l'affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- j. quando l'affidatario modificasse la composizione del gruppo di lavoro indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- k. quando l'affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di lavoro, qualora ciò sia richiesto dalla stazione appaltante;
- l. quando l'affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 (trenta) giorni naturali consecutivi nell'espletamento di una delle prestazioni richieste;
- m. quando l'affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla stazione appaltante;
- n. quando l'affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- o. quando si verificassero gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- p. in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- q. in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato speciale, anche se non richiamati nel presente articolo.

4. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 108, c. 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'affidatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

5. Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'affidatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.
6. Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.
7. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora la stazione appaltante non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.
8. In caso di risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'affidatario, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.
9. Contestualmente alla risoluzione del contratto la stazione appaltante procederà ad incamerare l'eventuale cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.
10. Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.
11. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

#### Art. 16 – Recesso

1. La stazione appaltante, fermo restando quanto previsto dall'art. 92, c. 4, del D.Lgs. 159/2011, si riserva la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.
2. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'affidatario a mezzo PEC con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni.
3. All'affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

#### Art. 17– Controversie

1. In caso di contenzioso, è esclusa la competenza arbitrale, le eventuali controversie saranno decise dall'Autorità giudiziaria competente per territorio in cui ha sede la stazione appaltante.

#### Art. 18 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13



agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, i rispettivi codice unico di progetto (CUP) e codice identificativo di gara (CIG) indicati nell'istestazione.

3. L'aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione EDR di Gorizia ed alla Prefettura-UTG territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

### Art. 19 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'aggiudicatario si impegna ad osservare gli obblighi previsti dal D.P.Reg. 24 febbraio 2015, n. 39/Pres. "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia", adottato ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, che si estendono, per quanto compatibili, ai collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore dell'Amministrazione nello svolgimento delle attività dedotte in contratto. In ottemperanza dell'art. 19 del Codice, il Codice di cui al presente articolo è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/GEN/amministrazione-trasparente>

2. In caso di violazione degli obblighi derivanti dal predetto Codice, l'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, previa formale contestazione degli addebiti.

### Art. 20 – Clausola anti pantouflage (art. 53, c. 16, D.Lgs. 165/2001)

1. L'aggiudicatario dovrà dichiarare di non aver concluso e si impegnerà a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e dichiarerà di non aver attribuito e si impegnerà a non attribuire incarichi ad ex dipendenti regionali che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione EDR Gorizia e UTI Collio-Alto Isonzo, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal precedente comma sono affetti da nullità.

3. Ai soggetti di cui al c. 1 è fatto divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

### Art. 21 – Spese contrattuali, imposte e tasse

1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la stipula e l'esecuzione del contratto, con la sola esclusione dell'imposta sul valore aggiunto e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della

stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'affidatario. Tra questi: le spese contrattuali; le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere.

2. Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'affidatario.

### Art. 22 – Sicurezza del personale

1. L'affidatario assume con la propria organizzazione la gestione per l'espletamento delle prestazioni richieste, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del codice civile, e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.

2. I rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come "rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi" (art. 26, c. 3, del D.Lgs. 81/2008).

## **CAPO II – Norme relative allo svolgimento dell'incarico**

### Art. 23 – Modalità di svolgimento dell'incarico

1. Al fine di ottimizzare la prestazione e di renderla interattiva con la fase di progettazione, l'Ente di decentramento regionale di Gorizia si riserva la facoltà di dare avvio alla fase di verifica anche prima della conclusione del livello progettuale esaminato. Tale circostanza non attiva la decorrenza dei termini temporali previsti nel presente disciplinare, che verranno comunque avviati a seguito alla acquisizione del progetto nella sua versione definitiva, e che verrà comunicata con apposita comunicazione da parte dell'ente.

2. A partire dal giorno successivo alla data di stipula del contratto, all'aggiudicataria potranno comunque essere trasmessi elaborati di progetto costituenti, in misura parziale o totale, le elaborazioni relative a specifiche parti tecniche del progetto.

3. A titolo indicativo si considerano le seguenti possibili parti di riferimento:

- Progettazione architettonica;
- Progettazione opere strutturali;
- Progettazione impianti tecnici;
- Misure di ambientazione, mitigazione, piano di monitoraggio;
- Piano delle interferenze, cantierizzazione, sicurezza;

4. Le verifiche da effettuare per la validazione del progetto devono essere condotte sulla documentazione progettuale, con riferimento ai seguenti aspetti:

- a) Affidabilità;
- b) Completezza ed adeguatezza;

- c) Leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) Conformità.

Intendendosi per:

a) affidabilità;

- 1) Verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
- 2) Verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) completezza ed adeguatezza;

- 1) Verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- 2) Verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello di progetto da esaminare;
- 3) Verifica dell'eshaustività della logica elaborativa utilizzata per la redazione del progetto in funzione del quadro delle esigenze;
- 4) Verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
- 5) Verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;

c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;

- 1) Verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla corretta utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- 2) Verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- 3) Verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) conformità;

- 1) La rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati progettuali nella fase precedente;
- 2) La rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
  - a. Inserimento ambientale;
  - b. Funzionalità e fruibilità;
  - c. Stabilità delle strutture;

- d. Sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
- e. Igiene, salute e benessere delle persone;
- f. Superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- g. Sicurezza antincendio;
- h. Inquinamento acustico;
- i. Durata e manutenibilità;
- j. Rispetto dei tempi;
- k. Sicurezza ed organizzazione del cantiere;
- l. Rispetto dei C.A.M. di cui al DM 11 ottobre 2017.

La verifica da parte del soggetto preposto al controllo va effettuata sui documenti progettuali previsti dalla normativa vigente per la fase di progettazione verificata, indicati dal D. Lgs 50/2016 e relative linee guida ANAC e dal D.P.R. 207/2010 (artt. Da 14 a 43), nonché dalle specifiche prestazionali per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo predisposte dalla Committente.

A titolo indicativo con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati si dovrà:

a) Per le relazioni generali:

- Verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

b) Per le relazioni di calcolo:

- Verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
- Verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari, comprensibili e ripercorribili;
- Verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- Verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che dovranno essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
- Verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

c) Per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

- Le necessità operative della Stazione Appaltante;
- La disciplina normativa applicabile;

- Le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
- Le regole di buona progettazione;

d) Per i documenti prestazionali:

- Verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato e corrispondente con i contenuti degli elaborati facenti parte della fase progettuale precedente;

e) Per il piano di sicurezza e coordinamento:

- Verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e le relative interferenze ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera.

5. Lo svolgimento delle attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica.

## ALLEGATO 2– Preventivo di spesa

(da inserire nella Busta Economica -Preventivo di spesa)

---

**Cod. Opera: BRIGNOL002**

**Cod. MIUR: 0310080006**

**OGGETTO:** Indagine di mercato propedeutica all'affidamento diretto ex l. 120/2020 art 1, c. 2, lett. a), del servizio di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, ai fini della validazione del progetto definitivo - esecutivo e di supporto al RUP, dell'adeguamento sismico ed efficientamento energetico Brignoli Gradisca. Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

**CUP: E91D20000370002**

**CIG: ZE93519F51**

Il sottoscritto PROF. ING. GIOVANNI RIZZARI nato il 24/01/1956 a Palermo prov. Palermo C.F. RZZGNN56A24G273V residente a Palermo prov. Palermo in via Francesco Porcelli n. 15 in qualità di Amministratore Unico e Direttore Tecnico

### **munito dei poteri di rappresentanza**

dell'operatore economico TEAM ENGINEERING s.r.l. , C.F./ p.IVA 05212070824 , con sede legale a Palermo prov. Palermo in via Liguria n. 45 CAP 90144 tel. 091/332539 fax 091/332539 e-mail team.engineering@libero.it – pec: [team.engineering@pec.it](mailto:team.engineering@pec.it)

### **OFFRE**

il seguente **preventivo di spesa** espresso con un **ribasso percentuale** sull'importo dei servizi pari a netti € **17.212,80:**

in cifre 42,10%

in lettere: quarantaduevirgoladiecipercento

28/03/2022, Palermo

Il dichiarante<sup>1</sup>  
atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R.  
445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s. m. e i.

**TEAM Engineering s.r.l.**



*Prof. Ing. Giovanni Rizzari*

